

CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90 FRA IL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
E LA REGIONE MARCHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI BONIFICA DEL  
SITO ORFANO EX PIATTAFORMA ECOLOGICA - CUP\_F86F22000490001

PREMESSE

VISTO l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l'altro, "di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati";

CONSIDERATO che il citato l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 269 del 29 dicembre 2020 (di seguito anche solo "Decreto Ministeriale"), registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2021 al n. 240, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

TENUTO CONTO che il valore del Programma definito con il suddetto provvedimento ammonta a complessivi € 105.589.294,00 ed è finanziato con le risorse appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7515 PG 02 per gli anni dal 2019 al 2024;

VISTO in particolare l'articolo 4 del Decreto Ministeriale che ha definito i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e determinato le quote spettanti a ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 4 ha previsto che: "Le risorse di cui alla tabella contenuta nell'allegato sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione del sito orfano/dei siti orfani, dell'area oggetto di contaminazione e della tipologia di intervento da eseguire. I predetti elementi devono essere comunicati da ciascuna Regione e Provincia autonoma al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e formare oggetto di uno o più accordi, nell'ambito dei quali sono specificamente individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento nonché le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono ex officio, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese";

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile della contaminazione e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme stanziata a cura del beneficiario delle somme medesime, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili, come previsto espressamente al comma 4 dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento in oggetto si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

TENUTO CONTO che il Decreto Ministeriale ha assegnato alla Regione Marche risorse per complessivi € 2.734.762,71 come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento;

VISTO il decreto direttoriale n. 176 del 7 ottobre 2021 con cui il Ministero della transizione ecologica ha impegnato la somma di € 2.734.762,71 a favore della Regione Marche;

VISTE le note prot. 11025/MATTM del 3 febbraio 2021 e prot. 34773/MATTM del 2 aprile 2021, con le quali il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui al citato articolo 4 del Decreto Ministeriale;

VISTA la nota prot. n. 99802/MATTM del 20 settembre 2021 con la quale il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Regione Marche di trasmettere le schede definitive degli interventi proposti nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell’ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020”;

VISTA la nota prot. 923027 del 14 luglio 2022, acquisita al prot. 88465/MiTE del 15 luglio 2022, con la quale la Regione Marche ha trasmesso le schede degli interventi da realizzare nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell’ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020” per l’intervento proposto con la quale attesta il rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui al Decreto Ministeriale;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 98312/MiTE del 5 agosto 2022, con la quale la Regione Marche, su indicazione del Comune di San Benedetto del Tronto, ha comunicato il CUP relativo all’intervento oggetto di finanziamento del presente Accordo (CUP\_F86F22000490001);

VISTO il decreto n. 156 del 30/08/2022, adottato dal Ministero della Transizione ecologica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche e concernente l’approvazione dell’accordo “*Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Marche*”, sottoscritto in data 29/08/2022 tra il Ministero della transizione ecologica e la Regione Marche, registrato dalla Corte dei Conti in data 30/09/2022 al n. 2556;

CONSIDERATO che nel suddetto accordo di programma la Regione Marche:

- è stata individuata quale soggetto beneficiario del contributo;
- è stata individuata quale Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA) del suddetto accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;
- ha individuato, a sua volta, quale Soggetto Attuatore dell’intervento in oggetto, il Comune di San Benedetto del Tronto;

RICHIAMATO l’art. 15 della legge 241/90, rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni” il quale prevede che “*1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.*”;

RITENUTO che le parti, come di seguito rappresentate, hanno ritenuto necessario ricorrere alla conclusione di un apposito accordo, da sottoscrivere ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90, al fine di disciplinare le modalità organizzative ed attuative con le quali portare a compimento la realizzazione dell’Intervento in oggetto, utilizzando le risorse, pari ad € 2.399.951,62 stanziare con il Decreto Ministeriale e già impegnate con il Decreto Direttoriale n. 176 del 7 ottobre 2021 a favore della Regione Marche;

VISTA la nota prot. n. 1288593 del 14/10/22 con la quale la Regione Marche ha trasmesso al Comune di San Benedetto del Tronto l'Accordo sottoscritto con il Ministero della Transizione Ecologica e ha espresso la volontà di sottoscrivere una specifica convenzione;

CONSIDERATO che lo schema della presente convenzione è stato approvato dalle parti rispettivamente:

- con DGR n.            per la Regione Marche;
- con delibera n.        del        per il Comune di San Benedetto del Tronto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

- il COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, di seguito anche denominato semplicemente "Comune", con sede in S. Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 124, Partita IVA e codice fiscale 00360140446, in persona di           , il quale interviene al presente atto non in proprio, ma per conto ed in rappresentanza di tale ente territoriale nella sua qualità di dirigente dell'Area            tale nominato con decreto del Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto n.            del           , e domiciliato per la qualifica in San Benedetto del Tronto, viale A. De Gasperi n. 120/124, presso detta sede, al presente atto legittimato in forza di legge e della deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Benedetto del Tronto n.        del        ed in esecuzione della stessa, di seguito indicato anche come il "Comune"

E

- la REGIONE MARCHE di seguito indicata anche come "Regione" in persona del dirigente Massimo Sbriscia domiciliato per la carica presso la sede di Ancona in via Tiziano 44 al presente atto legittimato in forza di legge e della deliberazione della Giunta           , di seguito indicata anche come la "Regione",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### **Articolo 1 – Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2 - Oggetto della convenzione**

La presente convenzione è finalizzata all'attuazione, con le modalità di seguito indicate, delle attività relative alla progettazione, affidamento, realizzazione e collaudo dell'intervento di "BONIFICA DEL SITO ORFANO EX PIATTAFORMA ECOLOGICA" sito nel Comune di San Benedetto del Tronto (CUP\_F86F22000490001), di seguito indicato come l' "Intervento", come da scheda di seguito riportata:

<b>Scheda sintetica degli Interventi previsti nell'Accordo Sito orfano</b>	<b>Intervento</b>	<b>Stima area intervento/attività (mq)</b>	<b>Costo complessivo</b>
Area Ex Piattaforma Ecologica	Rimozione e trasporto in n.r. discarica rifiuti, progettazione ed esecuzione PC e redazione AdR		€ 2.399.951,62
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.399.951,62</b>

#### **Articolo 3 - Obblighi delle Parti**

Il Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, assume le funzioni di stazione appaltante ed esercita per tale ruolo le competenze attribuite dal D.lgs.n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, in esecuzione della presente Convenzione, provvede:

- a) a nominare, con atto formale, il Responsabile Unico del Procedimento R.U.P. ed i componenti del gruppo di progettazione e di direzione dell'esecuzione e della sicurezza;
- b) a redigere il progetto esecutivo dell'Intervento, costituito almeno dai seguenti elaborati: Quadro tecnico- economico aggiornato; Capitolato tecnico-prestazionale ove siano descritte tutte le attività di prelievo, rimozione e smaltimento dei rifiuti, le analisi e tutte le ulteriori attività tecniche necessarie per la corretta realizzazione dell'Intervento: Il progetto potrà essere redatto mediante conferimento di incarichi tecnici al personale interno all'Amministrazione oppure, per accertata carenza in organico, mediante affidamento all'esterno dei servizi tecnici e di supporto, il tutto nel rispetto dell'importo massimo finanziato;
- c) a trasmettere alla Regione, prima dell'avvio della procedura di affidamento, il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico, approvato in linea tecnica, ;
- d) ad emanare la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs.n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento, tramite contratto d'appalto, dell'esecuzione dell'Intervento;
- e) a curare in proprio o per il tramite delle forme di aggregazione obbligatoria previste dal D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio e la conclusione della procedura di gara per la realizzazione dell'Intervento ;
- f) ad acquisire i documenti necessari per la stipula del contratto ed a stipulare il contratto d'appalto;
- g) ad approvare il quadro economico post-gara da trasmettere alla Regione quale beneficiario del finanziamento;
- h) a comporre l'ufficio di direzione dell'esecuzione ed a nominare i relativi componenti;
- i) a predisporre gli atti di liquidazione delle spese connesse all'esecuzione dell'Intervento e a redigere gli stati d'avanzamento e a predisporre i certificati di pagamento alla ditta esecutrice delle attività di bonifica, che saranno inoltrati alla Regione Marche al fine di ottenere le relative erogazioni del finanziamento;
- j) a trasmettere alla Regione gli atti di contabilità, il certificato di regolare esecuzione per la chiusura dell'Intervento;
- k) a definire le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero sorgere nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre, nel corso dell'esecuzione dell'Intervento il Comune è tenuto:

- a rispettare la normativa nazionale applicabile in materia di contratti pubblici (d.lgs.n. 50/2016);
- ad osservare e verificare le norme, in tema di contrasto alla criminalità organizzata, riportate nell'art.3 della L.n.136/2010 e negli artt. 6 e 7 della L.n. 217/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
- in generale, a porre in essere tutte le azioni utili al raggiungimento degli scopi di cui alla presente convenzione;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione o evento che intervenga e che possa influire sulla corretta realizzazione dell'intervento;

- a curare i rapporti con la Regione al fine di consentire a quest'ultima il rispetto degli obblighi di monitoraggio richiesti dal Ministero;

La Regione MARCHE come sopra rappresentata, si impegna:

- a) ad inserire nella propria previsione finanziaria annualità 2023 e seguenti il presente Intervento con un impegno finanziario complessivo di € 2.734.762,71, come previsto dal Decreto Ministeriale indicato nelle premesse;
- b) a finanziare l'Intervento mediante il suddetto finanziamento;
- c) ad approvare, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, il progetto esecutivo delle attività predisposto dal Comune;
- d) ad erogare tempestivamente le somme richieste dal Comune di San Benedetto del Tronto e coerentemente con il cronoprogramma della spesa riportato all'art. 4 del presente atto;
- e) a procedere, nell'interesse del Ministero della transizione ecologica, alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, così come previsto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto Ministeriale.

#### **Articolo 4 - Cronoprogramma dell'Intervento**

L'Intervento di cui alla presente convenzione è avviato e portato a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato nella tabella seguente:

<b>Cronoprogramma procedurale (annualità)</b>			
<b>Attività</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Progettazione</b>	X		
<b>Stipula contratto</b>	X		
<b>Esecuzione</b>	X	X	
<b>Collaudo</b>		X	

#### **Articolo 5 - Copertura finanziaria dell'Intervento**

Le parti danno atto che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di cui all'articolo 2 ammontano a complessivi € 2.399.951,62, a valere sulle risorse ministeriali di cui al Decreto Ministeriale, già impegnate con decreto direttoriale n. 176 del 7 ottobre 2021 e sono nella totale disponibilità della Regione Marche, ai capitoli e negli importi riportati nella tabella che segue. Tali somme saranno definitivamente impegnate a seguito della sottoscrizione della presente convenzione sulla base del cronoprogramma di seguito riportato e potranno essere oggetto di rideterminazione a seguito di accordo tra le parti.

<b>Cronoprogramma di spesa (annualità)</b>			
<b>Capitolo di spesa</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>0000.00.000</b>	€ 960.000,00	€ 1.439.951,62	
<b>0000.00.000</b>	€	€ _____	

Le somme di cui sopra sono erogate al Comune, coerentemente con il suddetto cronoprogramma, e sulla base delle percentuali di seguito riportate:

- a) un anticipo del 20% dell'importo complessivo del finanziamento successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione al fine di garantire il tempestivo avvio delle attività previste;

- b) un acconto del 20% alla sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario delle attività di bonifica, anche per garantire la corresponsione dell'anticipazione contrattuale;
- c) un ulteriore 50% a rendicontazione, previa trasmissione da parte del Comune degli stati d'avanzamento via via redatti, attestanti una spesa sostenuta pari almeno al 90% del quadro economico post-aggiudicazione;
- d) il saldo del 10% a seguito della trasmissione del certificato di regolare esecuzione/ di conformità conformità/collaudato.

Nei limiti del finanziamento complessivo assegnato per l'Intervento oggetto della presente Convenzione, la Regione, previa approvazione della relativa rendicontazione tecnico-amministrativa di cui ai punti precedenti, provvederà all'erogazione delle somme richieste entro 60 giorni dalla loro ricezione, versandone il relativo importo sul conto corrente di Tesoreria indicato dal Comune.

Fermo restando il totale del finanziamento complessivo assegnato per l'Intervento oggetto della presente Convenzione, al solo fine della migliore realizzazione delle attività previste nel progetto, il Comune è autorizzato a rimodulare e/o compensare tra loro le varie voci di costo del progetto medesimo, dandone comunicazione motivata alla Regione.

Le risorse che si renderanno disponibili a seguito dei ribassi d'asta, resteranno vincolate fino al completamento dell'Intervento, anche per finanziare eventuali aumenti delle somme previste per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti o per l'adeguamento dei prezzi in caso di variazioni eccezionali e imprevedibili degli stessi.

#### **Articolo 6 - Monitoraggio e controllo dell'Intervento**

La Regione Marche è responsabile del controllo e del monitoraggio della realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale.

In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale, il Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno, predispone e trasmette alla Regione una relazione sullo stato dei lavori relativi all'anno precedente che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando gli strumenti di reportistica messi a disposizione dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Report BDAP). E' escluso l'obbligo di predisporre l'ulteriore rendicontazione prevista all'art. 158 del D. Lgs. 267/2000.

La rendicontazione conclusiva relativa ai costi complessivamente sostenuti, che dovrà avvenire entro i tre mesi successivi al termine delle attività tecniche previste nella presente Convenzione, dovrà essere accompagnata dalla relazione finale delle attività svolte redatta dal direttore dell'esecuzione.

#### **Articolo 7 - Ulteriori impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con la presente Convenzione;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione dell'Intervento;
- d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'Intervento oggetto della presente Convenzione;

e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione dell'Intervento, ogni eventuale elemento ostativo;

f) garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti di assenso o di approvazione comunque denominati previsti dalla normativa vigente.

Per l'espletamento delle funzioni assunte con la presente convenzione, la Regione Marche e il Comune di San Benedetto del Tronto si impegnano ad adottare ogni accorgimento atto a garantire l'attuazione degli obiettivi, assicurando un'adeguata utilizzazione del proprio personale, in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolti in attuazione della Convenzione stessa, compatibilmente con la relativa dotazione di risorse umane, impegnandosi, reciprocamente, a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività ripartite per l'attuazione della presente Convenzione.

#### **Articolo 8 - Revoca del finanziamento**

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'Intervento può essere revocato nelle ipotesi di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale contestazione, come previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Ministeriale.

In tal caso, il finanziamento pubblico oggetto della presente Convenzione potrà essere revocato alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci delle attività che possono considerarsi correttamente eseguite e funzionali agli scopi dell'Intervento.

#### **Articolo 9 - Risoluzione della Convenzione**

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempimento della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

#### **Articolo 10 - Riservatezza**

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e per la sicurezza dei dati personali e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.

E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Nel caso di risoluzione della Convenzione, le parti sono tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

#### **Articolo 11 - Controversie**

Tutte le controversie che possono insorgere nell'esecuzione del presente accordo dovranno definirsi in via amministrativa e bonaria tra gli enti. Nel caso ciò non sia assolutamente possibile, saranno risolte esclusivamente mediante ricorso all'autorità giudiziaria competente, rimanendo esplicitamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Per dette controversie è competente esclusivamente il Foro di Ancona.

#### **Articolo 12 - Domicilio digitale**

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio digitale: la Regione, in Ancona, Via Tiziano n. 44 PEC regione.marche,ciclorifiutibonifiche@emarche.it; il Comune di San Benedetto del Tronto, in San Benedetto del Tronto, viale A.De Gasperi 124, PEC protocollo@cert-sbt.it.

#### **Articolo 13 - Norme applicabili**

La presente Convenzione può essere modificata o integrata per concorde volontà delle Parti.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rimanda alle vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici e del Codice Civile.

#### **Articolo 14 - Efficacia e durata.**

Il presente protocollo di intesa, firmato per accettazione da entrambe le parti, avrà una durata di anni 3 (tre) a partire dalla data dell'ultima delle sottoscrizioni apposte digitalmente e si intende comunque prorogato fino al collaudo delle attività comprese nel progetto e secondo i termini che verranno fissati dal Ministero competente e comunicati dalla Regione.

#### **Articolo 15 - Registrazione**

Il presente accordo, redatto e sottoscritto in modalità elettronica, essendo stipulato fra pubbliche amministrazioni per finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato b) art. 16 e del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. non è soggetto a bollo e/o a registrazione fiscale.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL  
TRONTO

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Dott. Arch. \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

REGIONE MARCHE  
IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE

Dott. Ing. Massimo Sbriscia

(firmato digitalmente)